

Codice scheda: ASC A4540637 (Microscheda: 3949B6/7)
Luogo e data: TORINO - 26/04/1897
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ZAGO GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Gli consiglia di continuare a consigliarsi con D. Vespignani G. per chiarire i dissensi, e di assisterlo con affetto nei suoi continui capogiri. È dispiaciuto per il sacrilego attentato alla loro chiesa.

Torino, 26 aprile 1897

Caro Don Giuseppe Zago, Buenos Aires

Riscontro la tua del 26 marzo, ultimo passato, la quale mi fu molto gradita. Quanto al dissenso con l'Ispettore, hai fatto bene a parlargliene, e godo di cuore che ti sia aperto strettamente con lui. Io spero che si potrà andare avanti di pieno accordo: tanto più che molte volte vi sono dissapori o vedute diverse, che cagionano anche malumori, per l'unica ragione che l'uno non s'intende con l'altro. Del resto io posso proprio assicurarti che Don Vespignani non è l'uomo da agire come tu t'immagini. E dappoichè egli, come tu mi dici soffre capogiri, procura tu di sollevarlo col tuo affetto premuroso, colla confidenza e colla ubbidienza pronta ed allegra. Mi ha profondamente colpito il sacrilego attentato riuscito purtroppo nella vostra Chiesa: è proprio necessario di stare sempre all'erta, perché il demonio ed i suoi emissarii non dormono.

Tante grazie dell'offerta di L. 15 da parte della Signora Concepcion Trastorza de Etecheverry: la grazia è magnifica, e diedi già incarico di farla inserire sul Bollettino.

Tu fa la parte mia presso quella buona Signora.

Tanti saluti ai confratelli ed ai giovani ed in primis all'Ispettore.

Credimi sempre

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

*Sac. Giuseppe Zago
Buenos Aires*
Torino 26/4-97
Caro Don Giuseppe,

Riscontro la tua del 26
marzo, ult. pass., la quale mi fu molto
gradita... Quanto al dissenso coll' Ispettore
re, hai fatto bene a parlargliene, e godo
di cuore che ti sia aperto schiettamen-
te con lui. Io spero che si potrà anda-
re avanti di pieno accordo: tanto più
che molte volte mi sono dissapori o vedute
diverse, che cagionano anche malumore,
per l'unica ragione che l'uno non
s'intende coll' altro. Del resto io posso pro-
prio assicurarti che Don Vespignani non
è l'uomo da agire come tu t'immagi-
ni. E dappoichè egli, come tu mi di-
ci soffre capogiri, procura tu di
sollevarlo col tuo affetto premuroso,
colla confidenza e colla ubbidienza pron-

sa ed allegra. — Olli ha profondamen-
te colpito il sacrilego attentato risu-
to pur troppo nella vostra Chiesa: è
proprio necessario di stare sempre
all'erta, perché il demonio ed i
suoi emissarii non dormano. —

Grazie dell'offerta di
L. 15 da parte della Lig. Concep-
cion Trastorza de Etcheverry: la
grazia è magnifica, e diedi già i ca-
rici di farla inserire sul Bollettino.

Tu fa la parte mia presso quella
buona Signora —

tanti saluti ai confratelli ed
ai giovani ed in primis all'Ispektor

Credimi sempre tuo aff. vero
in G. Dell.
Sac. Michele Rina

3949 B F